



# ROMEO GACAD

---

**FOTOGRAFO FILIPPINO E FOTOREPORTER DI  
GUERRA**



# ROMEO GACAD: LA STORIA DEL FOTOREPORTER VETERANO

- **E' STATO IL PHOTO-EDITOR PER LA THAILANDIA E IL SUD-EST ASIATICO DI AGENCE FRANCE PRESSE (AFP)**
- **FOTOGIORNALISTA VETERANO, DUE VOLTE FINALISTA DEL PREMIO PULITZER E TRE VOLTE CANDIDATO**
- **EX FOTOGRAFO CAPO DELL' AFP, HA COPERTO GUERRE E CONFLITTI IN MEDIO ORIENTE E NEL SUD-EST ASIATICO**
- **SECONDO LA FOREIGN CORRESPONDENTS ASSOCIATION OF THE PHILIPPINES (FOCAP), HA FONDATA LA DIVISIONE FOTOGRAFICA AFP A MANILA DURANTE GLI ANNI TEMPESTOSI DEL REGIME DI MARCOS NEL 1980**



Romeo Gacad/AFP

Gacad raggiunse per la prima volta le finali del Pulitzer nel 1989, dopo aver catturato una potente foto del traguardo del 1989 di Ben Johnson e Carl Lewis nella gara finale dei 100 metri alle Olimpiadi di Seoul del 1988.



24 Dicembre 2001

**Romeo Gacad / AFP**

Ha raggiunto di nuovo la finale del Pulitzer nel 2002 per le sue foto sulla guerra americana in Afghanistan

La **guerra in Afghanistan (2001-2021)**, iniziata il 7 ottobre 2001, ha visto l'avvio delle ostilità con l'invasione del territorio controllato dai talebani, da parte dei gruppi afgani loro ostili dell'Alleanza del Nord, mentre gli USA e la NATO hanno fornito, nella fase iniziale, supporto tattico, aereo e logistico. Nella seconda fase, dopo la conquista di Kabul, le truppe occidentali, statunitensi e britannici in testa, hanno incrementato la loro presenza anche a livello territoriale per sostenere il nuovo governo afgano: Operazione Enduring Freedom.

L'amministrazione Bush ha giustificato l'invasione dell'Afghanistan, nell'ambito della guerra al terrorismo, seguita agli attentati dell'11 settembre 2001, con lo scopo di distruggere al-Qaida e di catturare o uccidere Osama bin Laden, negando all'organizzazione terroristica la possibilità di circolare liberamente all'interno dell'Afghanistan attraverso il rovesciamento del regime talebano. A dieci anni dall'invasione, il 2 maggio 2011, le forze statunitensi hanno condotto un'incursione in Pakistan ad Abbottabad, vicino ad Islamabad, uccidendo, nel suo rifugio, il leader di al-Qaida, Osama bin Laden.

A partire dall'invasione dell'Iraq del 2003, la guerra in Afghanistan ha perso priorità tra gli obiettivi dell'amministrazione degli Stati Uniti, riacquistandola solo a partire del 2009 sotto l'amministrazione Obama. A partire dal 2015, l'operazione della NATO ISAF è stata sostituita dall'Operazione Sostegno Risoluto, tesa a continuare l'aiuto al governo afgano con un minor numero di truppe, nel contesto di un aumento delle offensive dei talebani.

Nel maggio 2021 viene avviato il ritiro dall'Afghanistan delle ultime truppe statunitensi e della coalizione NATO. In concomitanza con tale ritiro, le forze talebane lanciarono attacchi in diverse aree del Paese, riconquistandone la parte settentrionale. Il 15 agosto i talebani entrano nella capitale Kabul. Il presidente afgano Ashraf Ghani fugge inizialmente in Uzbekistan o in Tagikistan, per trovare poi rifugio negli Emirati Arabi Uniti.





159965646

Gacad è stato nuovamente nominato per il Pulitzer nel 2003 per la guerra in Iraq.



La **guerra d'Iraq** è stato un conflitto bellico iniziato il 20 marzo 2003 con l'invasione dell'Iraq da parte di una coalizione multinazionale guidata dagli Stati Uniti d'America, e terminato il 18 dicembre 2011 col passaggio definitivo di tutti i poteri alle autorità irachene insediate dall'esercito americano su delega governativa statunitense.

L'obiettivo principale dell'invasione era la deposizione di Saddam Hussein, già da tempo visto con ostilità dagli Stati Uniti per vari motivi: timori su un suo ipotetico tentativo di dotarsi di armi di distruzione di massa, il suo presunto appoggio al terrorismo islamista, il volersi appropriare delle ricchezze petrolifere e l'oppressione dei cittadini iracheni da parte di una dittatura sanguinaria. Questo obiettivo di invadere l'Iraq fu raggiunto rapidamente: il 15 aprile 2003 tutte le principali città erano nelle mani della coalizione, e il 1º maggio il presidente statunitense George W. Bush proclamò concluse le operazioni militari su larga scala. Tuttavia il conflitto si tramutò abbastanza presto in una resistenza e in una guerra di liberazione dalle truppe straniere, considerate invasori da molti gruppi armati arabi sunniti e sciiti, per sfociare infine in una guerra civile fra le varie fazioni, causata da una squilibrata gestione del potere (che agevolò le componenti sciite maggioritarie).

Fin da prima dell'inizio della guerra, l'ipotesi di un'invasione dell'Iraq scatenò malumori in tutto il mondo, contrapponendo chi la riteneva necessaria e chi la considerava un crimine ingiustificabile. Oltre all'opinione pubblica, le polemiche si svilupparono anche sul piano internazionale: in Europa, la Francia e la Germania si opposero fin dall'inizio all'intervento, mentre Italia e Gran Bretagna offrirono il loro supporto politico e militare. L'Italia, dislocò i suoi reparti nel sud del Paese, con base principale a Nāṣiriya, sotto la guida inglese. Questa partecipazione suscitò forti polemiche.

La guerra è proseguita a fasi alterne durante l'occupazione e anche dopo il ritiro americano nel 2011 fino a culminare nel 2014 in una nuova guerra civile in Iraq che ha portato alla creazione dello Stato Islamico dell'Iraq e del Levante.



Nel 2009, Romy Gacad ha condiviso la sua prospettiva sullo scopo del fotogiornalismo in un pezzo STAR filippino di Ida Anita del Mundo. L'ha descritta come una vocazione estenuante, ma una vocazione che dovrebbe essere perseguita, comunque.

A tal riguardo afferma:

**"Quando copri la guerra, devi essere fisicamente e mentalmente forte. Puoi soffrire così tanto nel vedere scene che puoi vedere solo all'inferno, ma devi essere forte e devi dire al mondo che questo è ciò che accade durante la guerra ", ha detto Gacad. Ha aggiunto: "Il ruolo degli artisti è quello di contribuire alla consapevolezza di ciò che sta accadendo intorno a noi".**

Come fotoreporter di guerra in AFP, Gacad ha coperto soprattutto l'Asia e i suoi conflitti.

Coprendo le tre guerre statunitensi: la **guerra del Golfo del 1991**, la **guerra del 2001 in Afghanistan** e l'**invasione dell'Iraq del 2003**.

Era un fotografo della 3<sup>a</sup> Divisione di Fanteria dell'esercito statunitense in Iraq, testimone della caduta di Baghdad.





Invasione Iraq del 2003  
Guerra del Golfo 1991



Guerra in Afghanistan del 2001  
Caduta di Baghdad





Romeo Gacad è morto lo scorso 31/10/2021, all'età di 62 anni.

"Dotato di una profonda umanità, Romy era il tipo di giornalista di volontariato per qualsiasi incarico, non importa quanto delicato, sia nel campo sia in ufficio."  
Ha detto il direttore Philippe Massonet nella dichiarazione dell'agenzia.